



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4119 **Del** **11/01/2024**
Prot. n° 23/518995 **Del** **27/12/2023**

Ditta Proponente: ECOTECH S.r.l.

Oggetto: Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo n. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40

Comune di Intervento: Corropoli (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *ing. Armando Lombardi (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott. Sabatino Belmaggio*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ing. Daniele Danese (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo **ASSENTE**

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*
Gruppo: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da ECOTECH S.r.l. in merito all'intervento "Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo n. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40" acquisita al prot. n. 518995 del 27 dicembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visto quanto indicato dal proponente con riferimento all'assoggettabilità al Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. 152/06 (AIA) in conseguenza della richiesta di stoccare 70 t (Mg) di rifiuti pericolosi;

Visto quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 25769 del 14/11/2016: *"ove si rilevi una criticità nell'assicurare e accertare la destinazione finale dei rifiuti, e quindi nell'escludere che il deposito avviene "prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6", considerato il significativo potenziale impatto di un deposito di 50 Mg di rifiuti pericolosi, l'installazione dovrà dotarsi di AIA"*;

Considerato che gli approfondimenti sull'assoggettabilità all'AIA saranno oggetto del procedimento autorizzatorio;

Vista la *"Valutazione previsionale di Impatto Acustico"* integrativa, datata dicembre 2023;

Ritenuto che la stessa risulti non esaustiva rispetto alle richieste del giudizio del CCR-VIA n. 4068 del 16/11/2023 in quanto:

- non sono indicate le distanze dei punti di misura dalla/e sorgente/i;
- non è indicata la distanza a cui viene effettuato il rilievo fonometrico della pressa;
- non sono esplicitati i calcoli;
- i dati riportati nella relazione non corrispondono a quelli dei Rapporti di prova;
- dai Rapporti di Prova, al netto di eventuali refusi, risulta che nel punto P1 il livello differenziale è ampiamente superato;
- dalle immagini il punto di misura P1 sembra essere situato dalla parte opposta della facciata del ricettore più esposta al rumore;

Ritenuto che le informazioni fornite non siano sufficienti a valutare l'impatto acustico della modifica richiesta;

Considerato che non è stata aggiornata la planimetria delle acque meteoriche, come richiesto con Giudizio n. 4068 del 16/11/2023;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario produrre le seguenti integrazioni:





1. aggiornare la valutazione previsionale di impatto acustico, sulla base di quanto indicato in premessa;
2. aggiornare la planimetria delle acque meteoriche, come richiesto con Giudizio n. 4068 del 16/11/2023.

La documentazione deve essere trasmessa entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio, trascorsi inutilmente i quali si dà mandato al Servizio Valutazioni Ambientali di procedere con l'archiviazione d'ufficio della pratica.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Sabatino Belmaggio

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**
Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.
Descrizione del progetto:	Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.
Azienda Proponente:	ECOTECH SRL

Localizzazione del progetto

Comune:	Corropoli
Provincia:	TE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	11
Particella catastale:	466 - 61,301,303,464,467 parte

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati integrativi prodotti e inviati tramite PEC dal Proponente a firma del P.A. Lorenzo Razzetti, iscritto al Collegio Professionale dei Periti Agrari di Ascoli Piceno, Pescara, Teramo al n. 181, ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio CCR-VIA n. 4068 del 16/11/2023

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico Dott. Marco Mastrangelo



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Marco Alfonsi
----------------	---------------

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	Ece srl
Cognome e nome	P.A. Lorenzo Razzetti
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio Professionale dei Periti Agrari di Ascoli Piceno, Pescara, Teramo - num. 181

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0328289/23 del 01/08/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0335174/23 del 04/08/2023
Richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 4068 del 16/11/2023
Integrazione	Prot. n. 0518995 del 27/12/2023

Precedenti Giudizi del CCR-VIA	n. 1813 del 02/08/2011 – n. 3746 del 06/10/2022 - n. 3848 del 23/02/2023 - n. 3913 del 11/05/2023
--------------------------------	---

Elenco Elaborati Integrativi

Elaborati pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/modifica-di-un-impianto-di-recupero-rifiuti-autorizzato-con-provvedimento-di-aua-della-0>

-  all.01_inquadramento territoriale
-  all.02_planimetria gestione rifiuti
-  all.03_planimetria gestione acque
-  all.04_valutazione previsionale impatto acustico
-  studio preliminare ambientale

-  riscontro giudizio n.4068 del 16.11.2023.pdf
-  studio preliminare ambientale rev.01.pdf
-  valutazione previsionale impatto acustico rev01.pdf

Osservazioni e comunicazioni

È pervenuta la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo acquisita in atti al prot. n. 0373951 del 13/09/2023 che è stata letta integralmente in sede di CCR-VIA del 16/11/2023.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al **Prot. n. 0328289/23 del 01/08/2023**, la ditta **ECOTECH S.r.l.** ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di **“Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40”**, nel Comune di Corropoli (AQ), ai sensi del pt. 8 lett.t **“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”** dell'Allegato IV alla Parte II del D lgs 152/06.

L'impianto è stato **già sottoposto a procedura di valutazione ambientale** per il progetto di **“Adeguamento di un centro di recupero di rifiuti speciali non pericolosi”**, conclusasi con **Giudizio CCR-VIA n. 1813 del 02/08/2011 “favorevole” senza prescrizioni.**

Il proponente, con istanza datata **03/06/2022 ha presentato in Verifica di Assoggettabilità a VIA** per il **progetto di modifica al proprio impianto riguardante:**

- incremento delle capacità istantanee di stoccaggio nonché quelle annue effettuando una riorganizzazione del layout aziendale senza apportare alcuna modifica al ciclo di lavorazione;
- inserimento di nuovi codici EER non pericolosi;
- inserimento nuovi codici EER pericolosi con operazioni di R13/D15.

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del **06/10/2022, rilasciando Giudizio n. 3746**, che si riporta di seguito:

«[...]

Preso atto della nota della ditta del 05/05/2021, che si allega al presente verbale, inviata al Comune di Corropoli, al Servizio Regionale (DPC024), al Servizio regionale Gestione Rifiuti (DPC026), all'ARTA Distretto di Teramo, alla Provincia di Teramo nonché alla Prefettura di Teramo, dalla quale si evince che, a seguito di un sopralluogo effettuato da parte del Nucleo Operativo della Guardia di Finanza in data 03/05/2021, è emerso un possibile inquinamento delle matrici ambientali;

Rilevato altresì che dalla suddetta nota si evince che la ditta utilizzava già in data 03/05/2021, sia l'area oggetto dell'attuale richiesta di ampliamento, sia un'area adiacente, priva di pavimentazione, interessata dalla potenziale contaminazione;

Viste le foto inserite dalla ditta nella nota sopra richiamata;

Rilevato che di tutto quanto sopra riportato non è fatta alcuna menzione nello Studio Preliminare Ambientale (SPA);

Preso atto che lo stato attuale dell'impianto è difforme dalla consistenza impiantistica valutata favorevolmente con Giudizio CCR-VIA n. 1813/2011 e anche da quello descritto nello SPA come “autorizzato”;

Richiamato il comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI ARCHIVIAZIONE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

In quanto la documentazione progettuale non affronta le problematiche ambientali e le difformità del progetto rispetto a quanto esaminato dal CCR – VIA nel 2011 e riportate dalla ditta nella nota sopra citata.

DI DIFFIDA, AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 2 LETT. A), ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO IN MANIERA DIFFORME A QUANTO VALUTATO CON GIUDIZIO N. 1813/2011

Si assegna il termine di 30 giorni, dalla data di pubblicazione del presente giudizio, per la presentazione di una nuova istanza di V.A. in cui vengano descritte le modalità di conduzione dell'impianto fino alla data odierna e gli eventuali impatti conseguenti anche ai fini dell'applicazione dell'art. 29.



Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Progetto: **ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.**

L'eventuale ampliamento impiantistico del layout e delle quantità trattate potrà essere valutato dal CCRVIA solo in esito alle procedure di cui al punto precedente, tramite presentazione di apposita nuova istanza da parte della ditta».

A valle della richiesta di una prima proroga, il proponente, **con nota acquisita in atti al prot.n. 518562 del 06/12/2022, ha dunque presentato istanza di VA ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

Il CCR-VIA ha esaminato l'istanza nella seduta **del 23/02/2023 esprimendo Giudizio n. 3848**, di cui di seguito si riporta lo stralcio:

«[...]

Richiamato il Giudizio del CCR-VIA n. 3746 del 06/10/2022;

Ritenuto necessario, al fine di valutare l'impatto cagionato dalla conduzione dell'impianto in maniera difforme dal Giudizio del CCR-VIA n. 1813/2011, dover acquisire ulteriori informazioni in merito alle analisi condotte sulla matrice suolo, sottosuolo e acque sotterranee;

***ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO CON LA RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI***

Produrre una relazione idrogeologica comprensiva dei necessari approfondimenti analitici per consentire la valutazione dell'impatto sul suolo, sottosuolo e acque sotterranee.

Si assegnano 15 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione delle sopra indicate integrazioni».

A valle della richiesta di una proroga di 45 gg, il proponente, **con nota acquisita in atti al prot.n. 180600 del 26/04/2023, ha comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste.**

Il CCR-VIA ha esaminato l'istanza nella seduta **del 11/05/2023 esprimendo il Giudizio n. 3913**, di cui di seguito si riporta lo stralcio:

«[...]

Tenuto conto che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA è stato attivato dal proponente ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'art. 29 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che recita "Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque realizza un progetto o parte di esso, senza la previa VIA o senza la verifica di assoggettabilità a VIA, ove prescritte, è punito con una sanzione amministrativa da 35.000 euro a 100.000 euro";

Visto che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con Giudizio n. 3746 del 06/10/2022, è stato avviato dal proponente senza relazionare sulla conduzione dell'impianto su area priva di pavimentazione al di fuori del layout impiantistico valutato con Giudizio n. 1813/2011, ed in particolare omettendo di relazionare sugli esiti del sopralluogo effettuato da parte del Nucleo Operativo della Guardia di Finanza in data 03/05/2021, dal quale è emerso un possibile inquinamento delle matrici ambientali;

Considerato che il tecnico della ditta nello SPA dichiara che "La ditta, per eliminare le irregolarità accertate e cristallizzate nel corso dei sopralluoghi effettuati in data 24 marzo 2021 e 03 maggio 2021, si è impegnata ad adottare le soluzioni tecniche concordate con gli UPG E CTU, in linea con quanto richiamato nei paragrafi specifici dei verbali di ispezione e delle prescrizioni contenute all'interno della Determina Autorizzativa.

Tali interventi sono stati adottati con lo scopo di ripristinare lo stato dei luoghi in ordine al progetto autorizzato così da addivenire al dissequestro dell'impianto e garantire così la nuova fase di gestione dello stesso nel pieno rispetto delle prescrizioni ricomprese nel provvedimento di AUA."

Preso atto dell'esito delle analisi condotte sui campioni prelevati nelle matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, al fine di valutare l'impatto cagionato dalla conduzione dell'impianto in maniera difforme dal Giudizio del CCR-VIA n. 1813/2011;



Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

Preso atto dell'avvenuto avvio delle procedure di cui al Titolo V alla Parte Quarta al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento di cui al Titolo V della Parte IV si approfondiranno le problematiche inerenti i superamenti delle CSC sulle matrici suolo e acque sotterranee nonché le azioni conseguenti;

Per le motivazioni fin qui esplicitate che si intendono integralmente riportate e trascritte;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

con riferimento al procedimento di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

con riferimento al procedimento di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

COMMUNICAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA

di cui all'art. 29 comma 4, salvo che il fatto costituisca reato, in € 40.000,00 (quarantamila/00)."

Una volta chiuso il procedimento ex art. 29, il proponente, con nota acquisita in atti al prot.n. 0328289 del 01/08/2023, ha presentato nuova istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per le seguenti modifiche:

- incremento delle capacità istantanee di stoccaggio e di quelle annuali effettuando una riorganizzazione del layout aziendale senza apportare alcuna modifica al ciclo di lavorazione;
- inserimento di una pressa mobile del tipo scarrabile mara Tabarelli modello S5000;
- inserimento nuovi codici EER non pericolosi;
- inserimento nuovi codici ERR pericolosi con operazioni di R13/D15.

A seguito dell'inserimento di codici EER pericolosi, nella successiva fase autorizzativa, la Ditta richiede il passaggio dalla procedura semplificata a quella ordinaria.

Il CCR-VIA ha esaminato l'istanza nella seduta del 16/11/2023 esprimendo il Giudizio n. 4068, del quale di seguito si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Daniele Alesiani di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 0453170 del 07/11/2023;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo acquisita al prot. n. 0373951 del 13/09/2023;

Evidenziato che il proponente, come si evince dal Giudizio n. 3913 del 11/05/2023, ha effettuato un'indagine geologica e idrogeologica sito specifica, a seguito della quale è stata attivata una procedura di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Considerato che il procedimento di cui al Titolo V alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii. è in capo alla relativa Autorità competente, fermo restando che le attività previste nel progetto non dovranno interferire con la procedura di bonifica in essere;

Visto che in Figura 27 e Figura 29 dello SPA i perimetri autorizzati e da autorizzare risultano scambiati e che inoltre non è chiara la corrispondenza con le planimetrie dello stato autorizzato e dello stato di progetto riportate in Figura 30 e in Figura 31 dello SPA medesimo;

Visto che nell'Allegato 1 dello SPA, nell'inquadramento catastale, vengono riportate le particelle 61-301-303-464-467 del Foglio 11, come facenti parte dell'ampliamento dell'impianto ma dalla planimetria catastale correlata non si evince quanto riportato;



Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

Considerato che l'azienda chiede di effettuare il deposito preliminare di rifiuti pericolosi per 80 t superiore alla soglia dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ritenuto opportuno verificare se la modifica rientra nel titolo III-bis alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Preso atto che il proponente intende inserire a monte del comparto di prima pioggia un comparto di accumulo di 1 mc in maniera da uniformare l'impianto a quanto previsto dalla L.R. 31/2010 e ritenuto opportuno chiarire come l'inserimento di un comparto di 1 mc a monte dell'attuale impianto possa incrementare il volume della vasca di prima pioggia;

Visto che la planimetria delle acque meteoriche non riporta le linee di deflusso fra pozzetti e caditoie;

Preso atto che nell'Allegato 02 allo SPA sono riportate le potenzialità istantanee per ogni tipologia di rifiuto e le superfici dedicate alla loro messa in riserva o al deposito degli End of Waste prodotti, ma non vi sono i dati dimensionali e le evidenze circa l'adeguatezza delle aree dedicate ai depositi rispetto alle potenzialità istantanee richieste;

Considerato che:

- per il rumore prodotto dalla pressa, il riferimento ai dati di letteratura è troppo generico;
- la Ditta dichiara che l'unica sorgente di rumore presente nell'area è l'attività in esame e il livello residuo risulta di 50,5 dB;
- i livelli di rumore ambientale riportati nelle tabelle risultano poco coerenti tra loro e poco comprensibili;
- i livelli di rumore misurati non risultano né descritti, in termini di sorgenti e di rappresentatività nel tempo e nello spazio, né documentati;

Ritenuto necessario che la Ditta riformuli la valutazione di impatto acustico tenendo conto di quanto segue:

- descrivere dettagliatamente le sorgenti, distinguendo tra esistenti e nuove, ed evidenziandone la posizione all'interno e all'esterno dello stabilimento unitamente alle loro caratteristiche;
- documentare i livelli di rumore delle nuove sorgenti rumorose (es. schede tecniche, fonti per i dati di letteratura, etc.);
- caratterizzare il clima acustico ante e post operam, descrivendo le sorgenti che vi contribuiscono e allegando i Rapporti di Prova delle misure da cui si evincano orario e durata; le misure devono essere rappresentative della situazione in esame con riferimento alla condizione di maggior disturbo;
- indicare chiaramente punti di misura, recettori e loro distanze dal confine dello stabilimento;
- esplicitare i calcoli per le stime dei livelli assoluti e differenziale, con riferimento al contributo delle varie sorgenti considerate e ai tempi di misura/riferimento;
- valutare l'opportunità di opere di mitigazione, alla luce del livello differenziale che risulta prossimo al limite;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario acquisire le seguenti integrazioni documentali:



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

1. riportare lo stato di fatto e di progetto su base catastale;
2. riformulare la valutazione previsionale di impatto acustico tenendo conto di quanto indicato in premessa;
3. dare evidenza della corrispondenza fra le superfici a disposizione e i volumi di stoccaggio richiesti per i rifiuti e il materiale end of waste;
4. argomentare circa l'applicabilità del Titolo III bis alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
5. fornire i chiarimenti richiesti in premessa sulla gestione delle acque meteoriche, aggiornando la relativa planimetria.

Il proponente, con nota acquisita in atti al prot.n. 0518995 del 27/12/2023, ha inviato le integrazioni documentali richieste.

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

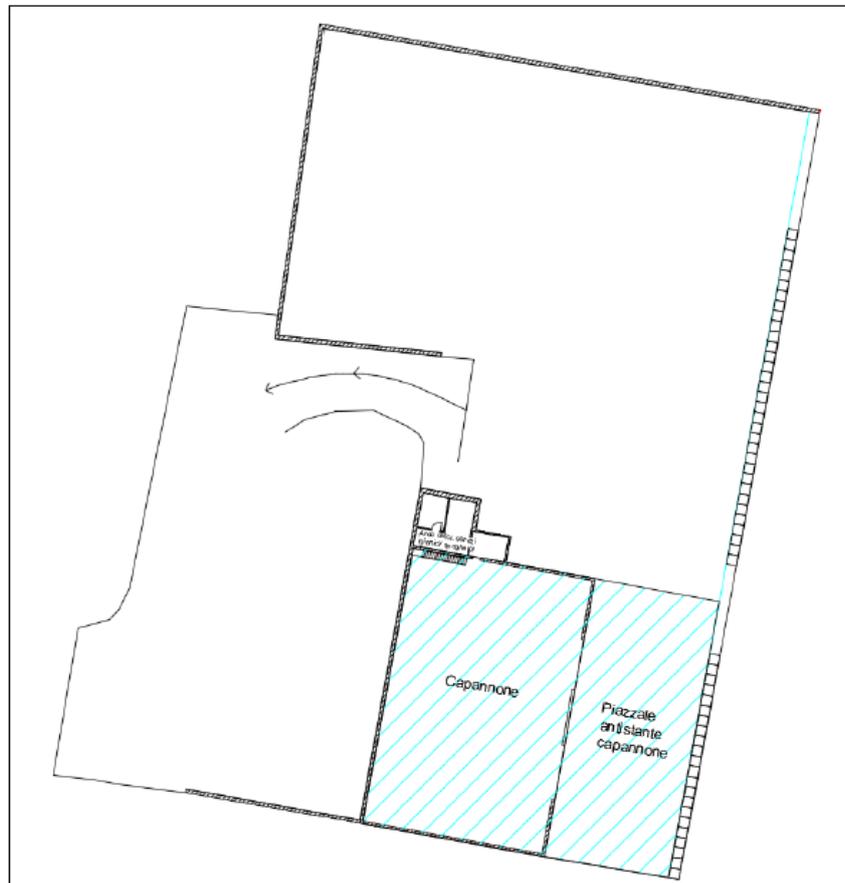
RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. DEL n. 4068 del 16/11/2023

Il Tecnico nel documento “riscontro giudizio n. 4068 del 16.11.2023” fornisce i seguenti chiarimenti alle richieste del CCR-VIA precedentemente richiamate.

1. riportare lo stato di fatto e di progetto su base catastale

Il Tecnico asserisce di avere aggiornato la legenda della figura 29 con indicazione del perimetro autorizzato e da autorizzare coincidente con quella della figura 27, inoltre per quanto riguarda la corrispondenza tra le planimetrie dello stato autorizzato e dello stato di progetto riportate in figura 30 e in figura 31 precisa che la figura 30 è stata recuperata tra i documenti autorizzati relativi agli anni 2012/2013, ma risulta non essere perfettamente in scala e non è stato possibile ricavare ulteriori informazioni, mentre la figura 31 è stata oggetto di accurati rilievi con sistema GPS e pertanto possiede un elevato margine di precisione.

Di seguito si riporta uno stralcio nel quale il Tecnico evidenzia l'area oggetto di integrazione:



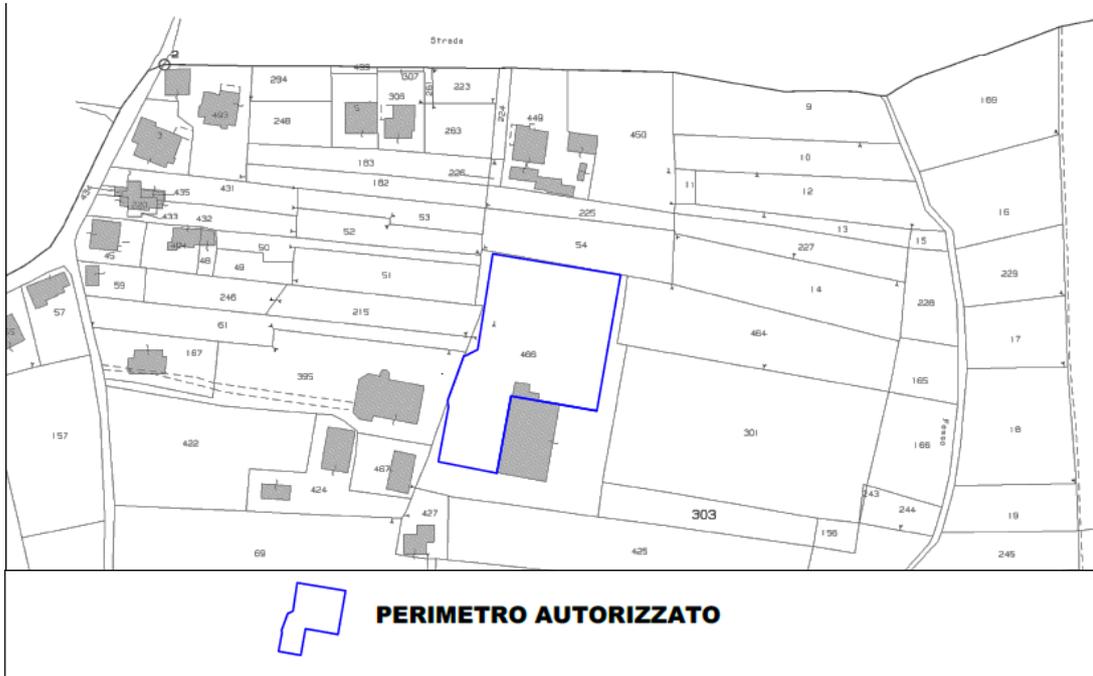
Per quanto riguarda l'inquadramento catastale viene dichiarato che **le particelle 61-301-303-464-467 del foglio 11 del Comune di Corropoli fanno tutte capo alla ditta Ecotech** e che **le operazioni di recupero rifiuti vengono svolte sulla particella 466 del foglio 11**, inoltre vengono allegati i seguenti stralci catastali:

- stato di fatto;
- stato di progetto;
- situazione complessiva.

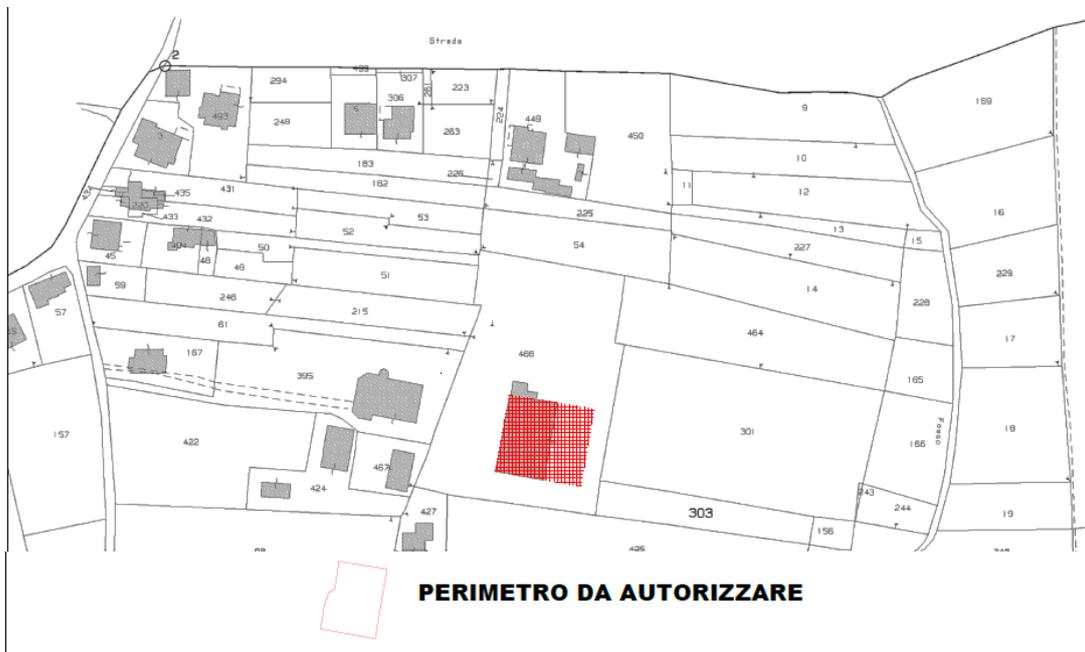


Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.



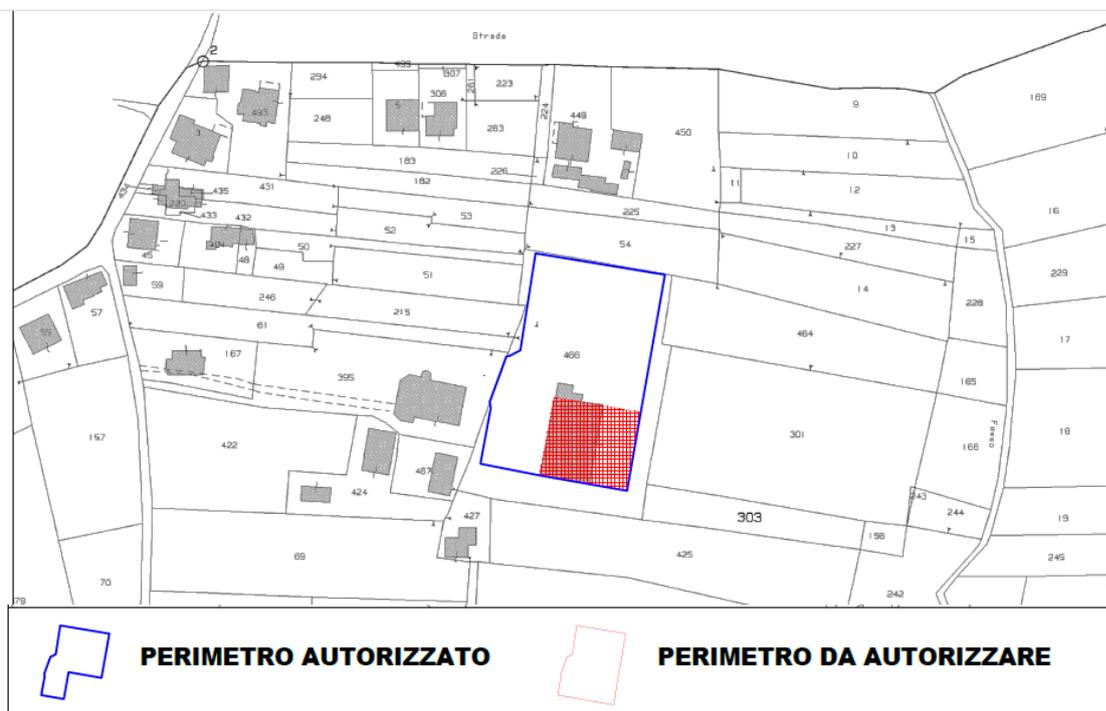
Stato di fatto



Stato di progetto

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.



Situazione complessiva

2. riformulare la valutazione previsionale di impatto acustico tenendo conto di quanto indicato in premessa

Il Tecnico ha allegato il documento “*studio preliminare ambientale rev01*” e precisa che è stata eseguita una nuova campagna fonometrica in data 21.12.2023 in quanto **le precedenti misure erano state cancellate a seguito di taratura dello strumento** con il quale erano state eseguite ed è stato utilizzato un software previsionale (MITHRA SIG) per la modellazione acustica. Nel documento “*valutazione previsionale di impatto acustico rev01*” viene riportata la descrizione generale delle nuove sorgenti sonore identificate nell’incremento di mezzi da e verso l’impianto, legato all’aumento di quantitativi, e all’inserimento della nuova pressa mobile per la quale vengono riportati i seguenti dati:

Sorgente S1 – Pressa mobile Tabarelli	
Tipologia sorgente	Pressa mobile
Quantità	N° 1
Posizione	Piazzale/area esterna
Funzionamento	Periodo diurno (max 2 ore)

Dati acustici:

Sorgente specifica	LwA	Note
Pressa mobile Tabarelli	81,8 dB(A)	• Livello di potenza sonora ricavato mediante misure sul campo effettuate il giorno 21/12/2023

Sono stati rilevati gli attuali livelli di rumorosità ambientale facendo riferimento alle postazioni di misura e al recettore identificati nella seguente planimetria:

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.



Figura 5 – Postazioni di misura e indicazione del ricettore più vicino (circonferenza rossa)

Il Tecnico, per valutare i livelli di rumore presenti nell'area circostante, ha effettuato **delle misure fonometriche**, in orari opportunamente scelti per essere rappresentativi delle varie condizioni di rumorosità presenti nell'area durante il periodo diurno (ore 06-22) ed ha riassunto i risultati nella seguente tabella:

Risultati delle misurazioni fonometriche

PERIODO DIURNO (06-22)

Punto	LAeq dB(A)	Note
P1	46,5	- Confine – Livello ambientale - Livello residuo misurato (attività non in funzione): Leq = 40,5
P2	65,1	- Confine – Livello ambientale - Livello residuo misurato (attività non in funzione): Leq = 40,3

Facendo riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di Corropoli l'area dell'impianto risulta situata in classe V, mentre i recettori risultano situati in classe IV.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA <small>(L. 447/84; D.P.C.M. 14/11/1987; DET. G.R. 770/2011)</small>							
Legenda delle Classi Acustiche e Valori limite Leq in dB(A)							
Colore	Classe	assoluti di Immissione		emissione		qualità	
		Diurno 06-22	Notturno 22-06	Diurno 06-22	Notturno 22-06	Diurno 06-22	Notturno 22-06
	CLASSE I	50	40	45	35	47	37
	CLASSE II	55	45	50	40	52	42
	CLASSE III	60	50	55	45	57	47
	CLASSE IV	65	55	60	50	62	52
	CLASSE V	70	60	65	55	67	57

Inoltre il valore limite differenziale di immissione (La – Lr), misurato all'interno di un ambiente abitativo, non deve superare i seguenti valori: 5 dB(A) nel periodo diurno; 3 dB(A) nel periodo notturno.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

Il Tecnico, relativamente al traffico veicolare nella situazione attuale, tenendo conto dell'utilizzo di 3 mezzi pesanti al giorno, ottiene un livello di riferimento pari a 42.90 dB(A),

Per quanto riguarda invece la situazione veicolare a seguito della modifica, ritenendo di utilizzare 6 mezzi pesanti al giorno, rileva un livello sonoro pari a 45.9 dB(A), con un contributo dovuto all'aumento di traffico pari a circa 3 dB(A).

Vengono riportati i **seguenti risultati del calcolo previsionale**:

PERIODO DI APERTURA (8 ore/giorno)

P. di misura	Livello attività a seguito della modifica Sorgente specifica dB(A)
1 – recettore	39,1
2 – confine	40,5

In ultimo viene riportata **la valutazione dei livelli sonori**, relativa al D.P.C.M. 14/11/1997, riassunta nelle seguenti tabelle:

Periodo DIURNO Valori limite di EMISSIONE (riferiti al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale Post operam dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – recettore	38,0	60	IV
2 – confine	39,5	65	V

Periodo DIURNO Valori limite ASSOLUTI di IMMISSIONE (riferiti al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale Post operam dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – recettore	46,0	65	IV
2 – confine	64,0	70	V

Valore limite differenziale di immissione in ambiente abitativo in prossimità di P - (Art. 4 - D.P.C.M. 14/11/97).

Periodo DIURNO (stima riferita al tempo di misura)

Punto di misura	Livello ambientale La in dB(A)	Livello residuo Lr in dB(A)	Differenziale dB(A)
1 – recettore	47,5	40,5	(*)

(*) Non risulta applicabile il valore limite differenziale (art. 4.2, DPCM 14/11/97).

3. dare evidenza della corrispondenza fra le superfici a disposizione e i volumi di stoccaggio richiesti per i rifiuti e il materiale end of waste

Il Tecnico dichiara che nella sottostante tabella vengono illustrati i calcoli che hanno portato alla stima delle quantità istantanee in stoccaggio:



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

N° TIPOLOGIA	TIPOLOGIA	POTENZIALITA'		SUPERFICIE mq	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	POTENZIALITÀ ISTANTANEA EFFETTIVA (Ton)
		ISTANTANEA RICHIESTA [Ton]	Peso specifico medio (t/m3)			
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	5	1	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	15	2.5	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	37.5
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici	2.800	6	400	CUMULI ALTEZZA MAX 4 m	3.000 Considerando un cumulo avente forma conica a favore di sicurezza
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici	800	6	250	CUMULI ALTEZZA MAX 4 m	2.000 Considerando un cumulo avente forma conica a favore di sicurezza
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili.	200	3	90	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	270
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	20	1	30	Big bags	60 Considerando l'accatastamento di due big bags

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

N° TIPOLOGIA	TIPOLOGIA	POTENZIALITA'		SUPERFICIE mq	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	POTENZIALITÀ Istantanea Effettiva (Ton)
		ISTANTANEA RICHIESTA [Ton]	Peso specifico medio (t/m3)			
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	30	5	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	75
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	30	5	50	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	225
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	100	3	45	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ E CUMULI	135
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	80	3	40	ACCATASTAMENTO	120
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	5	1	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	2	1	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	5	1	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15
9.2	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	5	1	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15
10.1	Cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	2	1	15	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15

N° TIPOLOGIA	TIPOLOGIA	POTENZIALITA'		SUPERFICIE mq	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	POTENZIALITÀ ISTANTANEA EFFETTIVA (Ton)
		ISTANTANEA RICHIESTA [Ton]	Peso specifico medio (t/m3)			
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	8	1	30	CONTAINER DA 15 M3 DI CAPACITÀ	15
/	Batterie al piombo esauste e di scarto e loro parti	80	1.250	50	CASSE (MASSIMO ACCATASTAMENTO 3 m)	187.5

4. argomentare circa l'applicabilità del Titolo III bis alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Tecnico asserisce quanto segue: *“In merito all'applicabilità del titolo III bis alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. si precisa che i rifiuti pericolosi gestiti dalla Ditta (batterie esauste) non saranno inviate in discarica ma ad impianti di recupero autorizzati diversi da quelli indicati ai punti 5.1 e 5.2 dell'allegato VIII alla parte II.*

Pertanto sulla base di ciò non si configura l'applicabilità del punto 5.5 dell'allegato succitato”.

5. fornire i chiarimenti richiesti in premessa sulla gestione delle acque meteoriche, aggiornando la relativa planimetria

Il Tecnico dichiara di avere aggiornato il capitolo 4.3.3 *“Impianto di trattamento acque reflue”* dello SPA e che **nella nuova configurazione dell'ampliamento l'impianto avrà una superficie esterna pavimentata di circa 3.400 mq**, di conseguenza il **volume minimo necessario** per l'accumulo delle acque di prima pioggia risulterà pari a circa **14 mc**; a tal proposito la Ditta intende installare un **nuovo impianto** del tipo IPP A 24000 AS della Ditta Starplast, **avente una capacità di trattamento di 25,20 mc**, anche in vista di eventuali futuri ampliamenti. Nella fase attuale l'impianto sarà tarato per trattare un volume di 14 mc.

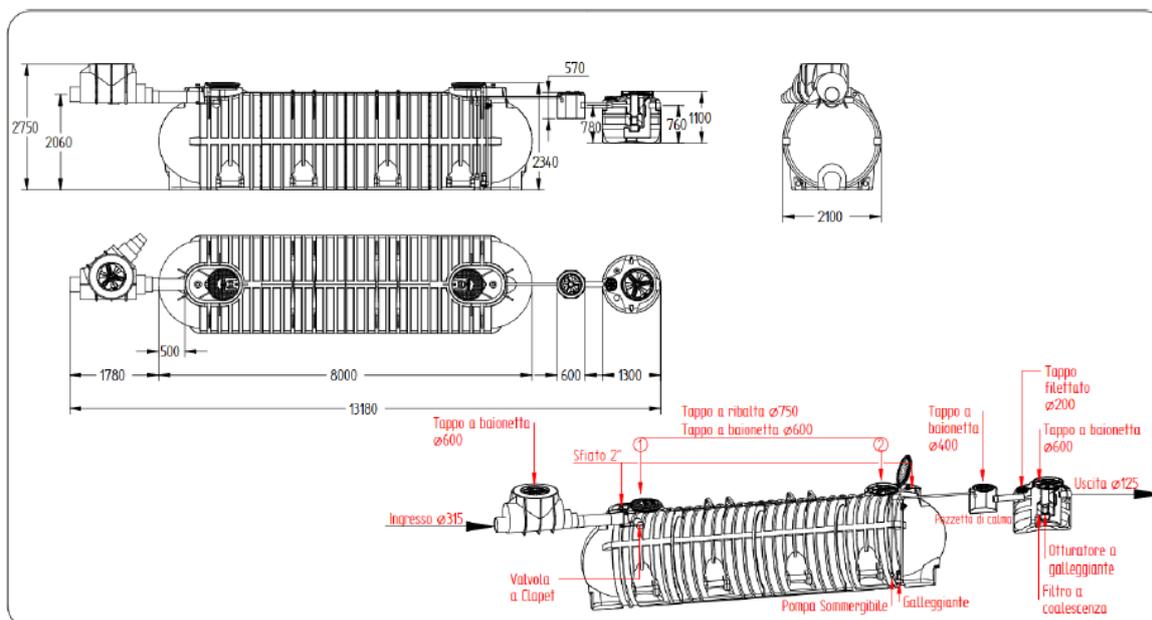


TABELLE DATI

modello	Piazzale scoperto	Lu x La x h	he	Pompa	Portata di travaso	Tempo di svuotamento	Tappi			
							50 x 50	Ø 200	Ø 400	Ø 600
	m ²	cm	cm	kW	litri/min.	minuti	nr.			
IPP A 24000 AS	5.000	1.318 x 210 x 234	206	0,37	110	229	-	1	3	4

modello	Scolmatore		Accumulo/sedimentazione		Pozzetto di calma		Deoliazione		
	Modello	Tubi Ø in/out/bypass mm	Modello	Volume litri	Volume litri	Ø tubo in/out "/mm	Modello	volume litri	Ø tubo out mm
IPP A 24000 AS	SCM G	315/315/250	SEI M 24000	25.200	150	1"1/4 /125	DEC CC 800	840	125

E' assertito che le acque di dilavamento superficiali provenienti dalle superfici scolanti, grazie alle adeguate pendenze, confluiranno nelle griglie di raccolta, intercettate da pozzetti interrati e collegate all'impianto di trattamento delle acque meteoriche costituito da vasche di accumulo delle acque di prima pioggia e da un comparto di disoleazione; all'interno delle vasche di accumulo le acque di prima pioggia stazioneranno per un tempo ottimale a garantire la separazione delle sostanze sedimentabili, successivamente le stesse verranno avviate al disoleatore. Nella vasca di accumulo avverrà la sedimentazione primaria dei materiali sospesi, mentre nel disoleatore verrà effettuata, la separazione della frazione oleosa e degli idrocarburi eventualmente presenti, successivamente al trattamento, le acque di prima pioggia verranno scaricate in pubblica fognatura. Per quanto invece riguarda **le acque di seconda pioggia**, le stesse, raccolte nella medesima rete delle acque meteoriche e **by-passate all'interno del pozzetto scolmatore**, saranno recapitate verso il corpo idrico superficiale, ovvero il Fosso dell'Abbadia adiacente all'impianto.





Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Progetto: ECOTECH SRL - Modifica di un impianto di recupero rifiuti autorizzato con provvedimento di AUA della Provincia di Teramo protocollo N. 15622 del 16/01/2014, nel Comune di Corropoli (TE), in Via Centurati, 40.

- — — Collettore pubblico fognatura acque nere
- Linea acque reflue domestiche
- Linea acque reflue industriali - acque di prima pioggia
- Linea acque di seconda pioggia e scarico in corpo idrico superficiale
- Ps
■ Pozzetto scolmatore
- Pi
■ Pozzetto ispezione acque reflue industriali
- Pb
■ Pozzetto ispezione acque di seconda pioggia
- Pa
■ Pozzetto allaccio alla pubblica fognatura acque nere

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo